

Presentato all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli il corso di "Giornalismo Aerospaziale"



25.03.2010

Gli allievi, militari e civili, studieranno materie tecnico-scientifiche e giornalistiche

Nella suggestiva e prestigiosa location dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli si è svolta la cerimonia di presentazione del Corso di "Giornalismo Aerospaziale". L'iniziativa è stata promossa dall'Accademia e dal Gruppo Giornalisti Aerospaziali "Sagittario", con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e dell'Associazione Stampa di Napoli. Il Corso di "Giornalismo Aerospaziale" è un progetto unico nel suo genere in quanto in Italia non esiste nessun'altra esperienza formativa sul pubblicismo aerospaziale. Ad accogliere i giovani militari e i civili che parteciperanno al corso, professionisti del settore e appassionati, è stato il "padrone di casa", il Generale Umberto Baldi, Comandante l'Accademia.

Il generale ha sottolineato la sua personale soddisfazione per il successo della precedente esperienza del 'Laboratorio giornalistico' e il piacere di dare il via alla nuova iniziativa di quest'anno. "La comunicazione è cruciale anche nel nostro mondo", ha detto il generale Baldi, il quale, poi, ha riportato questa esperienza nel più ampio ruolo che l'Accademia svolge sul territorio, "fa parte integrante di Napoli".

Dopo i saluti del presidente dell'Ordine dei giornalisti campani, Ottavio Lucarelli, ha preso la parola Enzo Colimoro, presidente di Assostampa Campania. Colimoro ha sottolineato come sul nostro territorio si incrociano situazioni che rendono non casuale l'istituzione di questo corso di "Giornalismo Aerospaziale": un comparto industriale molto solido, l'Accademia Aeronautica con la sua importante tradizione formativa e una buonissima scuola di giornalismo.



L'iniziativa nasce dopo l'esperienza del 'Laboratorio' che lo scorso anno vide la partecipazione di allievi dell'Accademia e di giovani operatori dell'informazione che in Campania si occupano di comunicazione aeronautica.

Il programma del corso che durerà tre mesi e si articolerà in 28 lezioni, è stato presentato nel corso di una cerimonia da Eugenio De Bellis presidente dell'associazione napoletana di giornalisti aerospaziali.

Parteciperanno alle lezioni una ventina di giovani allievi e giovani giornalisti e pubblicisti napoletani selezionati tra quelli che nel mondo dell'informazione si occupano di comunicazione aeronautica e spaziale.

Lo scopo primo che ha condotto a questa esperienza è la volontà di "costruire un ponte fra i ragazzi in divisa azzurra e i civili, che sederanno agli stessi banchi, imparando a conoscersi e capire le reciproche esigenze".

Sono previste lezioni di materie tecnico-aeronautiche tenute da docenti civili e militari dell'Accademia. Quelle di pertinenza giornalistica, da professionisti di chiara fama del settore. Al termine delle lezioni sono previste visite alle redazioni di alcuni quotidiani napoletani, alla redazione napoletana della Rai ed al Centro Sperimentale di Volo dell'Aeronautica Militare di Pratica di Mare.

Nel corso della manifestazione, è stato presentato il premio di Giornalismo Aerospaziale intitolato ad Giovanni Autuori, già Responsabile dell'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni dell'Accademia.